

SARDEGNA

La situazione economica impone che l'intesa sia attuata pienamente

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 21 I contrasti insorti tra i partiti dell'attuale maggioranza per la assegnazione degli assessorati, ritardano lo studio della legge sulla autonomia della Regione Sardegna.

L'esigenza di un superamento delle attuali difficoltà è stata sottolineata nella riunione ordinaria dei consiglieri regionali del PCI. Sia il presidente del gruppo compagno Andrea Raggio, sia il relazione introduttiva, che il compagno Mario Birardi, della segreteria nazionale del PCI e il segretario regionale del partito compagno Gavino Anguissola, hanno riaffermato la necessità di immediatamente le procedure relative alla nuova organizzazione della Regione, in modo da arrivare alla fase di attuazione del programma concordato tra i partiti dell'intesa. Ognuno di questi partiti è chiamato a rispettare gli impegni assunti davanti al popolo sardo.

Adesso — è stato detto con forza nella riunione — bisogna procedere rapidamente nell'attuazione delle parti politiche e programmatiche dell'intesa. In frantumi della crisi economica e ai problemi drammatici della Sardegna (per esempio lo stop dell'industria estrattiva che costringe alla totale cinquemila minatori decisi a difendere il posto di lavoro) non si può perdere altro tempo.

E' chiaro — ha detto nelle conclusioni il compagno Raggio — che l'intesa deve funzionare consentendo a tutti i partiti di esprimere il meglio del loro contributo. E' in questo contesto che i fattori di forza che ci dà la loro volontà possono portare i grandi partiti a prevalere sugli altri.

Il discorso rimane aperto, e va condotto in termini chiarissimi, per come bisogna valutare i problemi della attribuzione dei posti di governo superando una volta per sempre la vecchia logica del potere, facendo prevalere gli indirizzi politici fin qui definiti, che coincidono con gli interessi dei lavoratori e del popolo sardo.

g. p.

Forti proteste

Comitato per la salvaguardia del Lago di Lesina dopo una lottizzazione

Nostro servizio

LESINA, 21 La sopravvivenza del lago di Lesina è messa in pericolo. Un facoltoso privato romagnolo, Battistini, intende realizzare nella zona un polo turistico. Pietro Maura, una serie di insediamenti lottizzando circa 25 ettari di terra. Su questa lottizzazione si è aperto un ampio dibattito tra la popolazione di Lesina, tra le forze politiche e le associazioni.

Un comitato per la salvaguardia del lago di Lesina sta portando un contributo notevole per chiarire molti aspetti, mettendo in evidenza i pericoli della lottizzazione per quanto riguarda la scommessa come mai l'amministrazione comunale abbia potuto concedere una licenza in assenza di uno strumento urbanistico e senza tener conto del vincolo di tempo.

Quindi, i cittadini che si vogliono realizzare nel bosco-isola di per sé comportano la scomparsa della macchia mediterranea, che rappresenta una naturale barriera difensiva del bosco-isola.

Bisogna ricordare, cioè che la scommessa di un mediane urbano in questa zona andrebbe a totale danno dell'ambiente e provocherebbe un grave colpo all'economia cittadina, perché scompaiono la duna, il vento trascinerebbe il lago la sabbia dei terreni.

Nel dibattito che si è tenuto ieri sera a Lesina nella consiliare tutte le forze democratiche di Lesina, dal PCI, al PSI, al PSDI, hanno, seppure con motivazioni differenti, affermato che la scommessa è oggettiva e che si realizza una tale speculazione che darebbe benefici soltanto a singoli privati. L'amministrazione comunale di Lesina DC, appoggiata dal MSI, non può realizzare quanto vuole, e cioè dare una scommessa unica, attraverso un ampio e franco dibattito, individuare proposte concrete (e non sono per sé adeguate sfruttamenti di bosco-isola che salvaguardi da una parte l'ambiente e dall'altra consente un rilancio effettivo dell'economia cittadina).

Il dibattito che si è tenuto ieri sera a Lesina nella consiliare tutte le forze democratiche di Lesina, dal PCI, al PSI, al PSDI, hanno, seppure con motivazioni differenti, affermato che la scommessa è oggettiva e che si realizza una tale speculazione che darebbe benefici soltanto a singoli privati. L'amministrazione comunale di Lesina DC, appoggiata dal MSI, non può realizzare quanto vuole, e cioè dare una scommessa unica, attraverso un ampio e franco dibattito, individuare proposte concrete (e non sono per sé adeguate sfruttamenti di bosco-isola che salvaguardi da una parte l'ambiente e dall'altra consente un rilancio effettivo dell'economia cittadina).

r. c.

SICILIA - Il convegno promosso dalle parlamentari nazionali e regionali

Presentate le proposte di legge del PCI sui problemi femminili

Forti resistenze per la istituzione delle Consulte femminili - Il lavoro già svolto nelle assemblee eletive - Ingenti sprechi nella politica dell'assistenza - Importanti testimonianze

Queste le iniziative già avviate all'ARS

Ecco i disegni di legge sulla questione femminile presentati dal gruppo comunista all'ARS all'inizio della legislatura:

CONSULTA FEMMINILE — Si è giunti alla presentazione della scorsa settimana del movimento femminile in Sicilia dall'11 febbraio 1975 che sanciva la costituzione dell'ARS su « donna e lavoro » dall'aprile scorso, fino al contributo qualificato che il comitato promotore ha dato nella fase dell'elaborazione dell'intesa programmatica.

Nel disegno di legge presentato nell'ottobre scorso i deputati comunisti chiedono che la consulto venga istituzionalizzata al fine di favorire la piena personalità delle donne e di farle partecipare attivamente alla vita politica.

Questa iniziativa che si vogliono realizzare nel bosco-isola di per sé comportano la scomparsa della macchia mediterranea, che rappresenta una naturale barriera difensiva del bosco-isola.

Bisogna ricordare, cioè che la scommessa di un mediane urbano in questa zona andrebbe a totale danno dell'ambiente e provocherebbe un grave colpo all'economia cittadina, perché scompaiono la duna, il vento trascinerebbe il lago la sabbia dei terreni.

Nel dibattito che si è tenuto ieri sera a Lesina nella consiliare tutte le forze democratiche di Lesina, dal PCI, al PSI, al PSDI, hanno, seppure con motivazioni differenti, affermato che la scommessa è oggettiva e che si realizza una tale speculazione che darebbe benefici soltanto a singoli privati. L'amministrazione comunale di Lesina DC, appoggiata dal MSI, non può realizzare quanto vuole, e cioè dare una scommessa unica, attraverso un ampio e franco dibattito, individuare proposte concrete (e non sono per sé adeguate sfruttamenti di bosco-isola che salvaguardi da una parte l'ambiente e dall'altra consente un rilancio effettivo dell'economia cittadina).

Il dibattito che si è tenuto ieri sera a Lesina nella consiliare tutte le forze democratiche di Lesina, dal PCI, al PSI, al PSDI, hanno, seppure con motivazioni differenti, affermato che la scommessa è oggettiva e che si realizza una tale speculazione che darebbe benefici soltanto a singoli privati. L'amministrazione comunale di Lesina DC, appoggiata dal MSI, non può realizzare quanto vuole, e cioè dare una scommessa unica, attraverso un ampio e franco dibattito, individuare proposte concrete (e non sono per sé adeguate sfruttamenti di bosco-isola che salvaguardi da una parte l'ambiente e dall'altra consente un rilancio effettivo dell'economia cittadina).

Il dibattito che si è tenuto ieri sera a Lesina nella consiliare tutte le forze democratiche di Lesina, dal PCI, al PSI, al PSDI, hanno, seppure con motivazioni differenti, affermato che la scommessa è oggettiva e che si realizza una tale speculazione che darebbe benefici soltanto a singoli privati. L'amministrazione comunale di Lesina DC, appoggiata dal MSI, non può realizzare quanto vuole, e cioè dare una scommessa unica, attraverso un ampio e franco dibattito, individuare proposte concrete (e non sono per sé adeguate sfruttamenti di bosco-isola che salvaguardi da una parte l'ambiente e dall'altra consente un rilancio effettivo dell'economia cittadina).

r. c.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 21 I problemi delle donne — lo « specifico femminile », come si dice — non rappresentano un problema interattivo, ma sono spesso spinta decisiva per la soluzione di fondamentali problemi di sviluppo: è questo il succo degli interventi che si sono succeduti finora all'interno del dibattito di elaborazione del progetto femminile del PCI, avvenuto a Lecce.

Le proposte di legge presentate dal gruppo comunista all'ARS all'inizio della legislatura:

CONSULTA FEMMINILE — Si è giunti alla presentazione della scorsa settimana del movimento femminile in Sicilia dall'11 febbraio 1975 che sanciva la costituzione dell'ARS su « donna e lavoro » dall'aprile scorso, fino al contributo qualificato che il comitato promotore ha dato nella fase dell'elaborazione dell'intesa programmatica.

Nel disegno di legge presentato nell'ottobre scorso i deputati comunisti chiedono che la consulto venga istituzionalizzata al fine di favorire la piena personalità delle donne e di farle partecipare attivamente alla vita politica.

Questa iniziativa che si vogliono realizzare nel bosco-isola di per sé comportano la scomparsa della macchia mediterranea, che rappresenta una naturale barriera difensiva del bosco-isola.

Bisogna ricordare, cioè che la scommessa di un mediane urbano in questa zona andrebbe a totale danno dell'ambiente e provocherebbe un grave colpo all'economia cittadina, perché scompaiono la duna, il vento trascinerebbe il lago la sabbia dei terreni.

Nel dibattito che si è tenuto ieri sera a Lesina nella consiliare tutte le forze democratiche di Lesina, dal PCI, al PSI, al PSDI, hanno, seppure con motivazioni differenti, affermato che la scommessa è oggettiva e che si realizza una tale speculazione che darebbe benefici soltanto a singoli privati. L'amministrazione comunale di Lesina DC, appoggiata dal MSI, non può realizzare quanto vuole, e cioè dare una scommessa unica, attraverso un ampio e franco dibattito, individuare proposte concrete (e non sono per sé adeguate sfruttamenti di bosco-isola che salvaguardi da una parte l'ambiente e dall'altra consente un rilancio effettivo dell'economia cittadina).

Il dibattito che si è tenuto ieri sera a Lesina nella consiliare tutte le forze democratiche di Lesina, dal PCI, al PSI, al PSDI, hanno, seppure con motivazioni differenti, affermato che la scommessa è oggettiva e che si realizza una tale speculazione che darebbe benefici soltanto a singoli privati. L'amministrazione comunale di Lesina DC, appoggiata dal MSI, non può realizzare quanto vuole, e cioè dare una scommessa unica, attraverso un ampio e franco dibattito, individuare proposte concrete (e non sono per sé adeguate sfruttamenti di bosco-isola che salvaguardi da una parte l'ambiente e dall'altra consente un rilancio effettivo dell'economia cittadina).

r. c.

A Lecce compatta manifestazione antifascista

PALERMO, 21 I problemi delle donne — lo « specifico femminile », come si dice — non rappresentano un problema interattivo, ma sono spesso spinta decisiva per la soluzione di fondamentali problemi di sviluppo: è questo il succo degli interventi che si sono succeduti finora all'interno del dibattito di elaborazione del progetto femminile del PCI, avvenuto a Lecce.

Le proposte di legge presentate dal gruppo comunista all'ARS all'inizio della legislatura:

CONSULTA FEMMINILE — Si è giunti alla presentazione della scorsa settimana del movimento femminile in Sicilia dall'11 febbraio 1975 che sanciva la costituzione dell'ARS su « donna e lavoro » dall'aprile scorso, fino al contributo qualificato che il comitato promotore ha dato nella fase dell'elaborazione dell'intesa programmatica.

Nel disegno di legge presentato nell'ottobre scorso i deputati comunisti chiedono che la consulto venga istituzionalizzata al fine di favorire la piena personalità delle donne e di farle partecipare attivamente alla vita politica.

Questa iniziativa che si vogliono realizzare nel bosco-isola di per sé comportano la scomparsa della macchia mediterranea, che rappresenta una naturale barriera difensiva del bosco-isola.

Bisogna ricordare, cioè che la scommessa di un mediane urbano in questa zona andrebbe a totale danno dell'ambiente e provocherebbe un grave colpo all'economia cittadina, perché scompaiono la duna, il vento trascinerebbe il lago la sabbia dei terreni.

Nel dibattito che si è tenuto ieri sera a Lesina nella consiliare tutte le forze democratiche di Lesina, dal PCI, al PSI, al PSDI, hanno, seppure con motivazioni differenti, affermato che la scommessa è oggettiva e che si realizza una tale speculazione che darebbe benefici soltanto a singoli privati. L'amministrazione comunale di Lesina DC, appoggiata dal MSI, non può realizzare quanto vuole, e cioè dare una scommessa unica, attraverso un ampio e franco dibattito, individuare proposte concrete (e non sono per sé adeguate sfruttamenti di bosco-isola che salvaguardi da una parte l'ambiente e dall'altra consente un rilancio effettivo dell'economia cittadina).

Il dibattito che si è tenuto ieri sera a Lesina nella consiliare tutte le forze democratiche di Lesina, dal PCI, al PSI, al PSDI, hanno, seppure con motivazioni differenti, affermato che la scommessa è oggettiva e che si realizza una tale speculazione che darebbe benefici soltanto a singoli privati. L'amministrazione comunale di Lesina DC, appoggiata dal MSI, non può realizzare quanto vuole, e cioè dare una scommessa unica, attraverso un ampio e franco dibattito, individuare proposte concrete (e non sono per sé adeguate sfruttamenti di bosco-isola che salvaguardi da una parte l'ambiente e dall'altra consente un rilancio effettivo dell'economia cittadina).

r. c.



Abruzzo: parte su basi solide la vertenza regionale per l'occupazione

PALERMO, 21 I problemi delle donne — lo « specifico femminile », come si dice — non rappresentano un problema interattivo, ma sono spesso spinta decisiva per la soluzione di fondamentali problemi di sviluppo: è questo il succo degli interventi che si sono succeduti finora all'interno del dibattito di elaborazione del progetto femminile del PCI, avvenuto a Lecce.

Le proposte di legge presentate dal gruppo comunista all'ARS all'inizio della legislatura:

CONSULTA FEMMINILE — Si è giunti alla presentazione della scorsa settimana del movimento femminile in Sicilia dall'11 febbraio 1975 che sanciva la costituzione dell'ARS su « donna e lavoro » dall'aprile scorso, fino al contributo qualificato che il comitato promotore ha dato nella fase dell'elaborazione dell'intesa programmatica.

Nel disegno di legge presentato nell'ottobre scorso i deputati comunisti chiedono che la consulto venga istituzionalizzata al fine di favorire la piena personalità delle donne e di farle partecipare attivamente alla vita politica.

Questa iniziativa che si vogliono realizzare nel bosco-isola di per sé comportano la scomparsa della macchia mediterranea, che rappresenta una naturale barriera difensiva del bosco-isola.

Bisogna ricordare, cioè che la scommessa di un mediane urbano in questa zona andrebbe a totale danno dell'ambiente e provocherebbe un grave colpo all'economia cittadina, perché scompaiono la duna, il vento trascinerebbe il lago la sabbia dei terreni.

Nel dibattito che si è tenuto ieri sera a Lesina nella consiliare tutte le forze democratiche di Lesina, dal PCI, al PSI, al PSDI, hanno, seppure con motivazioni differenti, affermato che la scommessa è oggettiva e che si realizza una tale speculazione che darebbe benefici soltanto a singoli privati. L'amministrazione comunale di Lesina DC, appoggiata dal MSI, non può realizzare quanto vuole, e cioè dare una scommessa unica, attraverso un ampio e franco dibattito, individuare proposte concrete (e non sono per sé adeguate sfruttamenti di bosco-isola che salvaguardi da una parte l'ambiente e dall'altra consente un rilancio effettivo dell'economia cittadina).

Il dibattito che si è tenuto ieri sera a Lesina nella consiliare tutte le forze democratiche di Lesina, dal PCI, al PSI, al PSDI, hanno, seppure con motivazioni differenti, affermato che la scommessa è oggettiva e che si realizza una tale speculazione che darebbe benefici soltanto a singoli privati. L'amministrazione comunale di Lesina DC, appoggiata dal MSI, non può realizzare quanto vuole, e cioè dare una scommessa unica, attraverso un ampio e franco dibattito, individuare proposte concrete (e non sono per sé adeguate sfruttamenti di bosco-isola che salvaguardi da una parte l'ambiente e dall'altra consente un rilancio effettivo dell'economia cittadina).

r. c.

Cagliari - Presentata una interrogazione dai parlamentari comunisti

MANIFESTAZIONI PER IL GIOVANE UCCISO AD UN POSTO DI BLOCCO

Centinaia di ragazzi dei quartieri S. Avendrace ed Is Mirrionis, studenti e lavoratori hanno attraversato in corteo le vie cittadine - Isolate le provocazioni - Preoccupante stato di tensione

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 21 I problemi delle donne — lo « specifico femminile », come si dice — non rappresentano un problema interattivo, ma sono spesso spinta decisiva per la soluzione di fondamentali problemi di sviluppo: è questo il succo degli interventi che si sono succeduti finora all'interno del dibattito di elaborazione del progetto femminile del PCI, avvenuto a Lecce.

Le proposte di legge presentate dal gruppo comunista all'ARS all'inizio della legislatura:

CONSULTA FEMMINILE — Si è giunti alla presentazione della scorsa settimana del movimento femminile in Sicilia dall'11 febbraio 1975 che sanciva la costituzione dell'ARS su « donna e lavoro » dall'aprile scorso, fino al contributo qualificato che il comitato promotore ha dato nella fase dell'elaborazione dell'intesa programmatica.

Nel disegno di legge presentato nell'ottobre scorso i deputati comunisti chiedono che la consulto venga istituzionalizzata al fine di favorire la piena personalità delle donne e di farle partecipare attivamente alla vita politica.

Questa iniziativa che si vogliono realizzare nel bosco-isola di per sé comportano la scomparsa della macchia mediterranea, che rappresenta una naturale barriera difensiva del bosco-isola.